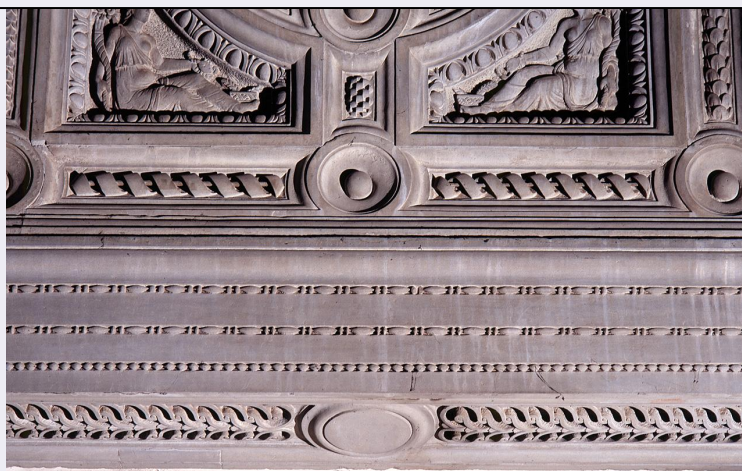


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281775
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900281775
ROZ - Altre relazioni	0900281775

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	architrave
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito

LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	vestibolo tra la chiesa e la sagrestia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1492
DTSF - A	1494
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Simone del Pollaiuolo detto Cronaca
AUTA - Dati anagrafici	1457/ 1508
AUTH - Sigla per citazione	00000294
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni di Betto
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1490-1492
AUTH - Sigla per citazione	00001391
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Simone del Caprina
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1476/ 1499
AUTH - Sigla per citazione	00001533
CMM - COMMITTENZA	

CMMN - Nome	Opera di Santo Spirito
CMMD - Data	1491
CMMC - Circostanza	completamento della sacrestia
CMMF - Fonte	bibliografia, documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: fusarole; perlinatura; motivo a volute.

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Durante la sospensione dei lavori per la sacrestia si inizio' a lavorare al vestibolo che doveva unire la sacrestia stessa al resto della chiesa. La prima delle dodici colonne viene mandata all'Opera da Giovanni di Betto il 6 giugno 1492, e l'ultima il 15 ottobre dello stesso anno. Il 10 marzo del 1493 il provveditore Zanobi Landi radunati alcuni valenti maestri fra cui compaiono il Cronaca, Giuliano da Sangallo, Giovanni di Betto Salvi d'Andrea e Pagno d'Antonio li consulta su come condurre la volta. Stabilito che debba essere di macigno, si incaricano il Cronaca e il Sangallo di fornire un disegno dell'insieme a Piero di Lorenzo de' Medici; Piero approva il progetto e il 20 maggio del 1493, radunati gli Operai, si da' inizio ai lavori, dopo aver incaricato il legnaiolo Francione di fare un modello particolareggiato della volta (probabilmente per le decorazioni e il motivo a lacunari) con un compenso di tre fiorini d'oro. Giovanni di Betto e Simone del Caprina mandarono all' Opera il pietrame lavorato dal luglio 1493 al settembre 1494. A Simone del Caprina si devono i quadri e i tondi con bassorilievi. L'opera rivela un carattere solenne e grandioso che rispecchia una fervida ammirazione da parte del Cronaca, a cui si deve il modello per l'architettura classica romana. Il Vasari parla a questo proposito di particolari studi compiuti dall'artista a Roma su antichi monumenti. In piu' il Cronaca, piuttosto che riallacciarsi alla tradizione brunelleschiana, risale alle fonti prime dell'architettura quattrocentesca, facendosi diretto continuatore di Leon Battista Alberti. Se al Cronaca si deve il modello del vestibolo, molti furono gli scalpellini e gli scultori che parteciparono all'esecuzione, ma non il Sansovino, come invece si legge nel Vasari. Dai documenti si ricava che l'unico pagamento al Sansovino e' del 1490, quindi con due anni di anticipo rispetto alla data generalmente accettata per gli inizi dei lavori al vestibolo, e per lavoro di scultura il che esclude che questo pagamento possa riferirsi ad un eventuale modello architettonico del vestibolo. La mancata corrispondenza delle colonne alle partiture della</p>
---------------------------------------	--

volta, che già il biografo aretino aveva notato, trova riscontro nel vestibolo della villa di Poggio a Caiano, al quale il Cronaca collaboro' con il Sangallo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 16974

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro debitori e creditori dal 1477 al 1496
FNTD - Data	1477/ 1496
FNTF - Foglio/Carta	cc. 199, 205, 221-228
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio di Stato/ Conventi soppressi, 122
FNTS - Posizione	n. 128
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, pp. 32-33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 447-448

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940

BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII, 1, pp. 435-437
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 293-296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Botto C.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-53
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 13-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 121, 146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00003800
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-36, 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa convento
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313-314
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bulgarini F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario responsabile	Damiani G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Note al cmm: dopo l'interruzione dei lavori nella sacrestia, nel 1489 l'Opera volle completare la fabbrica con il progetto del vestibolo. I primi pagamenti al Cronaca (13 lire) per il modello risalgono al novembre del 1491. L'Opera mostro' tale modello a Piero de' Medici per l' approvazione, in considerazione dell'interesse che la famiglia Medici aveva sulla sacrestia, ma e' chiaro che dopo la morte di Lorenzo il controllo dei lavori era passato completamente nelle mani degli Operai di S. Spirito.